

Alta richiesta di operai meccanici Enfapi attiva un secondo corso

Bassa. Scaglia (Confindustria): «Per un'azienda su 4 carenza di manodopera specializzata»
In crescita il numero degli studenti. Il presidente Grazioli: «Verso il raddoppio degli iscritti»

PATRIK POZZI

Il tessuto produttivo della pianura bergamasca si sta sempre più sviluppando. E un indicatore di questa tendenza è la crescente richiesta di manodopera professionale che viene in particolar modo dalle aziende meccaniche. Richiesta che il centro di formazione professionale Enfapi di Treviglio, attivo dal 1995, cerca sempre più di soddisfare. Alla fine dell'attuale anno scolastico dai suoi due corsi di quattro anni per operatore meccanico e autoriparatore sono usciti 32 studenti a fronte di una domanda da parte di imprenditori del territorio di 60 operai specializzati. Proprio per questo motivo dal prossimo anno all'Enfapi verrà attivato un secondo corso di formazione operatore meccanico.

«La formazione al centro»

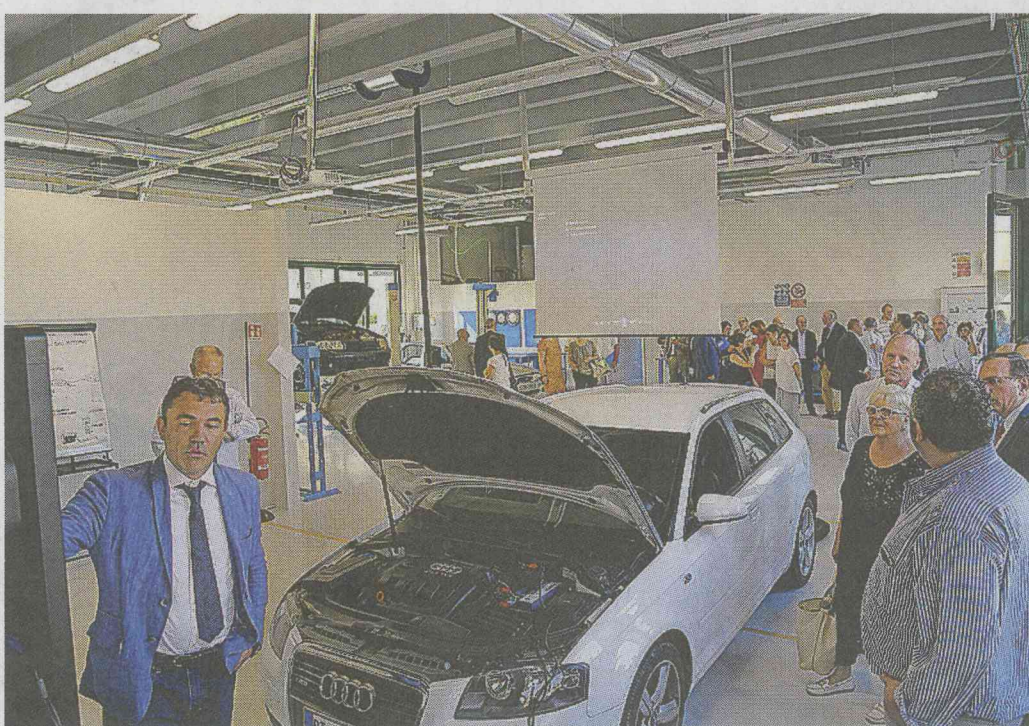
Tutti questi dati sono emersi durante il convegno «Forma il tuo talento - La persona al centro dell'Innovazione» che si è svolto ieri, nella sede del centro in via Nenni, al Pip 1. E sono stati forniti dal presidente del centro Giovanni Grazioli intervenuto insieme al presidente di Confindustria Bergamo Stefano Scaglia oltre a imprenditori e professionisti che hanno evidenziato l'importanza della formazione professionale offerta dall'Enfapi di Treviglio il cui orario scolastico si svolge per il 60% in stage in azienda o laboratori. E proprio il convegno di ieri è stata l'occasione per l'inaugurazione anche di un nuovo laboratorio. «Anche la formazione professionale - ha sostenuto Scaglia - può

esprimere eccellenza e costituisce un tassello fondamentale della catena produttiva. Ormai il 25% delle aziende bergamasche lamentano una carenza, sia dal punto di vista della qualità che di quello della quantità, di manodopera specializzata». Carenza che sta emergendo soprattutto in pianura visto il numero di aziende che questo territorio sta attirando grazie alla dotazione di infrastrutture rispetto ad altre zone della provincia. Lo dimostra anche quanto il numero degli iscritti del centro stia crescendo. Nell'anno scolastico 2014-2015 erano stati 87. «L'anno prossimo invece - ha precisato Grazioli - ne prevediamo più del doppio. Al momento abbiamo già 175 iscrizioni».

Consorzio di 13 aziende

L'Enfapi Treviglio è un consorzio formato da 13 aziende del territorio in cui è recentemente entrato a far parte anche il Gruppo Stemin guidato dal vicepresidente di Confindustria Bergamo Olivo Foglieni che ha messo in guardia i suoi colleghi imprenditori: «Stiamo attenti perché il rischio che la carenza di manodopera specializzata continui a crescere c'è. È giusto, quindi, credere in scuole professionali come l'Enfapi i cui corsi sono frequentati dagli studenti con grande serietà». Al convegno è intervenuto anche il vice sindaco e assessore ai Servizi sociali di Treviglio Pinuccia Prandina: «Il problema dei giovani disoccupati o inoccupati è pesante - ha detto - ma in questa scuola si respira aria positiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nel corso dell'attuale anno scolastico Enfapi ha attivato anche un corso per diventare autoriparatori CESNI

Il manager Mauro Piccoli

Idee innovative in Brembo «Nascono più in produzione»

«Le pinze freno destinate alle vetture di Formula Uno sono montate a mano dal nostro personale». Nel suo intervento al convegno «Forma il tuo talento - La persona al centro dell'Innovazione», Mauro Piccoli, direttore commerciale di Brembo Performance, ha espresso con questa frase l'attenzione che il gruppo Brembo, leader mondiale e innovatore riconosciuto della tecnologia degli impianti frenanti, rivolge al mondo della forma-

zione professionale nella scelta dei suoi operai specializzati. «Abbiamo tantissimi operai esperti - ha continuato Piccoli - che sono estremamente qualificati nel loro lavoro e che non si limitano a schiacciare un tasto per eseguire il ciclo di produzione pianificato. Ciò, infatti, di cui abbiamo bisogno è gente in grado di effettuare correzioni se si accorge che qualcosa non va. E non è così banale». Il direttore commerciale di Brembo Perfor-

mance ha inoltre evidenziato come spesso idee di prodotti innovativi arrivino dal basso, ossia proprio dagli operai, e non solo dall'alto ossia della squadra di ingegneri impiegati dalla Brembo: «La nascita dal basso delle idee migliorative - ha sostenuto - è tanto importante quanto quella dall'alto. E tantissime nuove idee nascono in azienda più dal basso». Fondamentale, infine, il gioco di squadra: «Da soli - ha concluso Piccoli - non si va da nessuna parte. Ognuno deve essere specializzato nel proprio campo ma, per raggiungere i risultati, deve collaborare con gli altri». PA. PO.

Indennizzi per l'aviazione Promossa raccolta dati



Mappatura delle aree critiche

L'ok di Confagricoltura

Per l'attivazione misure di sostegno per indiretti causati dall'epidemia di influenza aviaria, il ministro delle Politiche agricole ha chiesto di avviare la raccolta dei dati per il periodo dal 1° ottobre 2017 fino al 30 giugno 2018.

Dal canto suo, l'assessor regionale all'Agricoltura, E. Rolfi, ha sottolineato con uffici della Regione Lombardia per avviare «una mappatura dei luoghi critici per la senza del vettore dell'influenza aviaria»; «inoltre stanziare in assestamento di bilancio un milione di euro che, in aggiunta ai contributi ministeriali, nanzierà un bando per sostenere il settore». Esprime soddisfazione per questi provvedimenti, Confagricoltura Lombardia sottolinea che per le aziende in sofferda verificato che la ditta socie abbia provveduto alla compilazione della scheda di colta dati in maniera esauriente e completa. Inoltre, è opportuno che l'allevatore sia in possesso della documentazione relativa ai danni subiti. Gli interventi non in sofferda invece provvedere direttamente alla raccolta dei dati con posita scheda, da completa e trasmettere agli uffici Confagricoltura entro il 1° luglio prossimo.

Anti infortunistica, a Bergamo la sede italiana dell'associazione

Giovedì l'inaugurazione

La provincia di Bergamo si conferma regina indiscussa del mercato per il settore dei dispositivi anticaduta, conosciuti anche come linee vita.

Il primato riguarda diversi fattori: il fatturato, il numero delle aziende presenti ed il fatto che l'Aipaa l'associazione che raggruppa le principali imprese del settore, inaugurerà la propria sede operativa nazionale proprio a Bergamo giovedì in via Arrigo Boito.

Da un recente studio l'Aipaa ha calcolato che sul territorio nazionale sono 74 le società che producono o distribuiscono in forma esclusiva nel no-



Dispositivi per la sicurezza: a Bergamo giro d'affari da 25 milioni

euro. Di questi, 25 milioni sono generati da imprese orobiche.

Anche le prime due aziende per fatturato in Italia hanno la loro sede a Bergamo: sono La Somain di Brembate Sopra con il marchio Genesi e le società di Covo e Civate al Piano Fin-

tutto per questo mercato che ha una storia molto recente.

Le prime realtà sono nate e si sono sviluppate a partire dai primi anni del 2000 in poco più di quindici anni sono riuscite a generare oltre 1.000 nuovi posti di lavoro. Di questi

pria sede operativa nella nostra città, inizia con un progetto che vuole abbracciare tutto il comparto dei lavori in quota in Italia: oltre al gruppo dei produttori di linee vita - spiega il presidente Giuseppe Lupi - dai prossimi giorni avverrà la costituzione del gruppo degli installatori che andrà a completarsi nei prossimi mesi con quello dei produttori di reti anticaduta e parapetti provvisori, insieme a quello dei tecnici per la sicurezza sui luoghi di lavoro. L'obiettivo è quello di creare una filiera completa per il mondo dei lavori in quota. Le aziende di un settore così giovane come il nostro hanno bisogno di personale qualificato, soprattutto per quanto riguarda la parte progettuale e consulenziale; per questa ragione - prosegue il presidente di Aipaa - fra i primi passi che faremo vi sono degli accordi con le università per costruire un percorso atto a promuovere, anche attraverso degli stage

ARTIGIANFIDI BERGAMO

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Soci dell' Artigianfidi Bergamo srl sono convocati in Assemblée Ordinaria presso la Sede di ARTIGIANFIDI BERGAMO soc. coop. a r.l. in Autostrada 32 - BERGAMO per il giorno 29 giugno 2018 alle ore 12,00 in prima convocazione ed in seconda convocazione presso la

Sede UNIONE ARTIGIANI DI BERGAMO E PROVINCIA
Via Autostrada 32 - BERGAMO
MARTEDÌ 10 LUGLIO 2018 alle ore 16.30

per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2017;
2. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali

L'Assemblea è costituita da coloro che risultano regolarmente iscritti al libro da almeno 90 giorni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 25 dello Statuto Sociale, ciascun Socio può farsi rappresentare da un altro Socio avente diritto di voto, mediante delega scritta, salvo i divieti espressi dalla legge.

Ciascun Socio non può essere portatore di più di due deleghe.